



CIRCLE TIME DSA

BREVE DESCRIZIONE

Lo Staff dell'Associazione, con ultra decennale pratica nella gestione dei Bisogni Educativi Speciali, e i consulenti legali incaricati, dopo una prima lezione frontale, in plenaria, della durata di 3 h, sono a disposizione per coordinare i lavori dei partecipanti, suddivisi in piccoli gruppi, che si confrontano con i colleghi.

L'ultima parte della formazione vedrà riuniti i partecipanti, nuovamente in plenaria, per condividere quanto emerso nei gruppi, sempre, sotto la guida dei formatori.

FINALITA'

Trasferire le conoscenze teoriche sui Disturbi di Apprendimento e sul loro impatto sia emotivo che prestazionale, sull'apprendimento, in abilità pratiche atte a sostenere nel loro percorso gli alunni con DSA inseriti nel contesto classe.

Acquisire o consolidare la conoscenza degli aspetti normativi legati ai disturbi, riconosciuti dalla legge 170/2010, imparando ad applicare la Norma con puntualità e precisione nelle innumerevoli occasioni in cui la gestione standard di aspetti didattici ed educativi confligge con personalizzazioni necessarie alla tutela del diritto allo studio degli alunni con DSA.

Valorizzando ed elaborando le conoscenze già acquisite, discutendole tra "pari", in uno scambio di informazioni che aumenta il bagaglio personale, si facilita la presa in carico degli alunni con DSA.

La reciproca collaborazione permette infatti di acquisire strumenti utili a promuovere una didattica personalizzata: a questo scopo verrà stimolata la discussione tra i partecipanti alla ricerca di soluzioni, idee, confronti e conforti.



ORGANIZZAZIONE

Circle Time: destinato ad un massimo di 60 docenti per Progetto, preferibilmente individuati tra i docenti che già hanno una conoscenza di base sui DSA: Si prevedono n. 3 incontri di cui il primo di 3 h e i restanti due di 2 h ciascuno

PROGRAMMA

PRIMO incontro in plenaria

Durata 3 h.

Introduzione:

- esposizione generale delle modalità di svolgimento dei lavori;
 - formazione frontale.
1. **La visione familiare:** impatto della diagnosi sulla quotidianità; la ricerca di supporto (tutoraggio o terapie varie); l'affidamento alla scuola; lo studio.
 2. **Strategie e trucchi per superare gli impasse didattici:**
 3. tutor dsa, tecnico dell'apprendimento, aiuto compiti: le differenze
 4. recupero dell'attenzione, didattica multisensoriale, superamento delle resistenze causate dalla fatica e dalla frustrazione dello studio.
 5. **La gestione sistemica di una classe "tipo":** l'osservazione delle dinamiche relazionali in classe, ° il particolare il primato dell'aspetto non verbale dei linguaggi; il ruolo di ciascun alunno nella sfida didattica inclusiva; l'individualità dei tempi di apprendimento e la personalizzazione del Progetto educativo; l'adattabilità della proposta didattica di un Docente nelle problematiche quotidiane.
 6. **Le Norme di riferimento, nazionali e regionali:** la gerarchia delle fonti; la diagnosi, quando e a chi rivolgersi; la differenza tra "diagnosi" e "certificazione"; il PDP DSA, le tempistiche e la condivisione con la famiglia, il vincolo della sottoscrizione, la verifica periodica dell'efficacia del PDP; la personalizzazione in attesa della certificazione; la validità legale della Diagnosi e della Certificazione; l'ESONERO vs la DISPENSA; l'obbligatorietà della compilazione del registro elettronico; la condivisione del PDP con la famiglia; il ricorso al TAR; il danno biologico e gli aspetti pecuniari (sanzioni).



Suddivisione dei partecipanti in tre gruppi, di max 20 persone, in preparazione del secondo incontro.

SECONDO incontro: attività di discussione e confronto guidati, per gruppi di approfondimento (durata 2 h, in tre giornate distinte, una per ogni gruppo).

TERZO incontro, in plenaria, per la CONDIVISIONE di quanto emerso nelle diverse giornate (durata 2 h).

Il progetto prevede la sottoscrizione del “Patto di riservatezza”.

Progetto Help desk

DESCRIZIONE

I Docenti che necessitino di confrontarsi, a gruppi o individualmente, su temi relativi ai DSA, possono presentare i loro quesiti allo sportello ad essi dedicato.

Il Responsabile dell'Associazione avrà cura di predisporre quanto necessario per soddisfare le richieste ricevute, ad es. fornendo:

- risposta immediata;
- appuntamento per un successivo incontro di chiarimento;
- appuntamento con esperto specifico;
- altro.

Il servizio “Help Desk”, fornito per un massimo di 10 ore complessive, è compreso nel Progetto di Formazione “Circle Time DSA” ma la sua attivazione **potrà anche essere richiesta dagli Istituti scolastici separatamente**. In questo caso si richiede una tantum il contributo di 200 Euro.

L'Help Desk potrà essere consultato su quesiti di:

- normativa
- strategie didattiche e comportamentali
- aspetti emotivo /relazionali



CONTRIBUTO RICHIESTO Progetto “Circle Time DSA”

Euro 950 comprensivo di Help Desk e di tessera associativa rilasciata alla scuola (sarà necessario compilare il modulo di richiesta)

Il documento contabile che rilasceremo, a fronte del contributo, sarà una ricevuta non fiscale ai sensi della Legge 398/1991

DURATA 17 h, così suddivise: 7 h di formazione e 10 h di Help Desk.

FORMATORI

Irene Ottani Presidente Associazione, facilitatrice gruppi AMA (Auto Mutuo Aiuto), Life Coach, responsabile dello sportello dell'Associazione, genitore esperto per esperienza, curatrice relazioni scuola-famiglia-specialisti.

Icilia Leoni, avvocato, si occupa di diritto civile,, diritto di famiglia diritto penale diritto penale minorile. Questi suoi interessi le hanno consentito, negli anni, di affrontare questioni attinenti il diritto scolastico approfondendone le tematiche

Sabrina Mezzadri, specializzata come tutor DSA e tecnico dell'apprendimento in lingua straniera; esperta dell'insegnamento del “metodo di studio”; tutor extrascolastico di alunni di ogni ordine e grado spesso collaborando con i loro docenti e consigli di classe per la definizione di strategie e metodi adeguati alle singole specificità.

Giovanna Saettone, docente di ruolo con trentennale esperienza di insegnamento, svolto nelle Scuole Primaria, Secondaria di Primo e Secondo grado. Specializzata sul sostegno, attualmente su posto comune A012; diverse esperienze di Presidenza di Commissioni negli Esami di Stato di Secondo grado.

Fabio Samorì, avvocato , si laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna nel giugno 2000 ed è orientato alla prevenzione dei problemi attraverso una costante collaborazione e presenza con il cliente. recentemente ha sviluppato un interesse per le questioni attinenti al diritto scolastico.